

La Scuola SISaRT della SdT

Margherita Ciervo, Fabio Parascandolo, Daniela Poli

Il Gruppo di Lavoro Formazione dopo i vari passaggi in Consiglio Direttivo e in Assemblea della SdT ha previsto l'istituzione della **SISaRT** (Scuola Itinerante per la Salvaguardia e la Rigenerazione del Territorio) che si articola su più livelli di dialogo e di incontro:

- A) **SCUOLA** - Rispondere alle richieste di **formazione nelle scuole di secondo grado** che provengono dai nostri iscritti (es. Progetto con le scuole secondarie del distretto di Mantova Proposto dal prof. Bruno Miorali o di membri del direttivo come Giammarco Cantafio) o di **formazione nell'ambito della ricerca** che provengono da enti con cui collaboriamo (es. FRES della Corsica);¹
- B) **DOTTORATI E FORMAZIONE DI TERZO LIVELLO** - Rendere noto alle Scuole di dottorato e ai cicli di formazione di terzo livello di diverse discipline - a partire da quelle nelle quali sono impegnati i membri della SdT - che la SISaRT appronta, coordina e pone in essere "pacchetti" di Scuole stagionali e seminari specifici sui temi territorialisti. La proposta della SISaRT non intende inserirsi nella programmazione dei dottorati, dei master, corsi di specializzazione, ecc., cosa molto complessa e diversa per ogni Ateneo, ma vuole semplicemente offrire dei moduli formativi che successivamente potranno essere riconosciuti dai diversi organi.
- **Quantità:** Un evento all'anno.
 - **Organizzazione:** Una prima giornata di formazione e una seconda di illustrazione di paper elaborati dagli iscritti al seminario, che verranno discussi con i formatori SdT. Successivamente alla discussione i paper dei partecipanti al seminario verranno inviati e, dopo valutazione, eventualmente pubblicati in una delle collane SdT. L'obiettivo del processo formativo è far evolvere le proposte dei partecipanti al seminario e portarle alla loro pubblicazione.
 - **Erogazione dell'evento:** Le giornate di formazione verranno effettuate se ci saranno sufficienti iscritti. L'iscrizione prevede un minimo costo di iscrizione per accedere: alla giornata formativa; alla presentazione del paper e del dialogo interattivo con i dottorandi/dotorande; l'eventuale e sperabile pubblicazione su una collana SdT. L'iscrizione dovrebbe coprire le spese vive per i formatori (pochi) fuori sede.
- C) **FORMAZIONE NEI TERRITORI** - della SdT per poter offrire Corsi di formazione, affini per struttura alla formula delle *Summer School*. La Formazione nei territori della SISaRT si caratterizza per:
1. **la residenzialità:** formazione in presenza;
 2. **brevità temporale:** la SISaRT propone due moduli: fine settimana e settimana.

¹ Non è possibile calendarizzare le iniziative perché con Miorali abbiamo avuto contatti necessari a precisare le proposte che lui porterà ai plessi scolastici, con i tempi indipendenti dai nostri. Qualora la proposta venga accettata ne discuteremo. Cantafio non ci ha fornito ulteriori informazioni. Con la FRES ancora la collaborazione non è definita, sebbene sia stata inviata loro diverso tempo fa.

3. **una committenza motivata:** ci rivolgiamo in primo luogo a comitati, associazioni locali e distrettuali, “rete dei piccoli comuni” (in contatto con Rossano Pazzagli), realtà rurali, montane e periurbane e la rete di amministratori pubblici, accomunati dall'intento di perseguire obiettivi civicamente rilevanti in linea con gli obiettivi della SDT. Questa attività si fonda in primo luogo su una conoscenza diretta e sulla possibilità di fare emergere dai contesti locali questa opportunità;
4. **una diffusione ampia dell'offerta formativa:** parallelamente all'attività di *scouting* effettuata in contesti locali, la SDT lancerà delle “call” che descrivono le forme e le attività proposte dalla SISaRT in modo da permettere ad ulteriori soggetti e realtà interessate di rivolgersi al gruppo di lavoro formazione della SDT per arrivare a definire ulteriori attività formative;
5. **organizzazione dell'evento:** l'evento formativo verrà co-organizzato con la realtà ospitante che gestirà interamente la logistica (luogo, iscrizioni, ecc.). Sarà previsto un costo di iscrizione che coprirà le spese vive dei formatori e una quota pro-capite degli iscritti che andrà alla SdT. La quota sarà da definire di volta in volta in base a chi organizza l'evento (un grande comune, un piccolo comune, un'associazione, una rete di comitati, amministratori, ecc.);
6. **i formatori:** La SISaRT si avvarrà di docenti tra i membri SDT, ricorrendo inoltre a convenzioni/partenariati con altre realtà associative che abbiano già mostrato competenze ragguardevoli in campi specifici (p.es. il diritto ambientale, disciplina in cui si è già distinta l'Associazione “Gruppo di Intervento Giuridico – GrIG”, operante in Sardegna, Toscana e Puglia);
7. **modalità di formazione:** verranno definiti dei moduli di interventi formativi, che potranno replicarsi in più contesti. I moduli daranno un inquadramento scientifico delle tematiche affrontate mostrando connessioni territoriali e geo-politiche transcalari, che spesso sfuggono anche a comitati, politici e amministratori, individuando anche approfondimenti specifici;
8. **istituzione di una sezione del sito SdT** dedicata alla SISaRT, da popolare di contenuti a mano a mano che le proposte si evolvono;
9. **gli ambiti e le tematiche della SISaRT:** si potrebbero articolare, in prima battuta, in base a tre grandi raggruppamenti, fortemente interconnessi A. Matrici vitali dei territori; B. Elementi problematici della deterritorializzazione, C. Democrazia dei luoghi.²

² A. *Matrici vitali dei territori*

Verrà offerta una formazione sugli elementi “patrimoniali” del territorio che assumono oggi una rilevanza centrale e che sono minacciati dalle politiche neoliberiste. Gli elementi su cui offrire la formazione potranno essere calibrati di volta in volta sulle necessità dei nostri committenti: su aspetti fondativi e patrimoniali, inquadrati in forma critica specificando le situazioni di contesto politico e geopolitico: Suolo; Agricoltura; Acqua; Rete Insediativa di lungo periodo; Patrimonio insediativo, eco-antropico paesaggistico; Rapporto fra terra e mare; relazioni fra contesti ecosistemici e bioregionali;

B. *Elementi problematici della deterritorializzazione*

Verrà offerta una formazione specifica sugli aspetti e le tendenze politiche, geopolitiche di impianto neoliberista che minacciano il patrimonio territoriale. Gli elementi su cui offrire la formazione potranno essere calibrati di volta in volta sulle necessità dei nostri committenti: espansione urbana e infrastrutturale,

10. Sfide per l'autoformazione in SDT: le sfide riguardano la nostra capacità di autoformazione su temi rilevanti (come le FER) che oltre all'inquadramento tematico (che sappiamo fare bene) arrivino a cogliere gli elementi rilevanti della "messa a terra" di progetti non graditi, individuando al tempo stesso i grimaldelli per procedere nella direzione da noi sperata. Per questo motivo riteniamo assai utile istituire alleanze con soggetti che hanno competenze che a noi mancano come l'Associazione "Gruppo di Intervento Giuridico – GrIG").

In allegato trovate il format dei moduli proposti:

Allegato 1 Modulo settimanale; Allegato 2 Modulo fine settimana.

Norbello, Cisternino, Vinci, 5 giugno 2026

Gruppo di Lavoro Formazione

Margherita Ciervo, Fabio Parascandolo, Daniela Poli

consumo di suolo, deterritorializzazione immobiliare e commerciale dello spazio pubblico e dei beni comuni, Impatti e riconfigurazioni legati dalle FER - Fonti di Energie Rinnovabili, ecc.

C. Democrazia dei luoghi

Si tratta di offrire una formazione sugli elementi delle varie forme localizzate di *governo* del territorio comprese quelle che, perseguendo forme di radicamento nei luoghi, si indirizzano verso forme pattizie declinate in diverse modalità. Anche in questo caso, gli elementi su cui offrire la formazione potranno essere calibrati di volta in volta sulle necessità dei nostri committenti: Governance multilivello e contesti locali; Nuove forme di agricoltura civica e contadina, Distretti biologici; Riconquiste sui Patrimoni territoriali, Ecomusei; ecc.